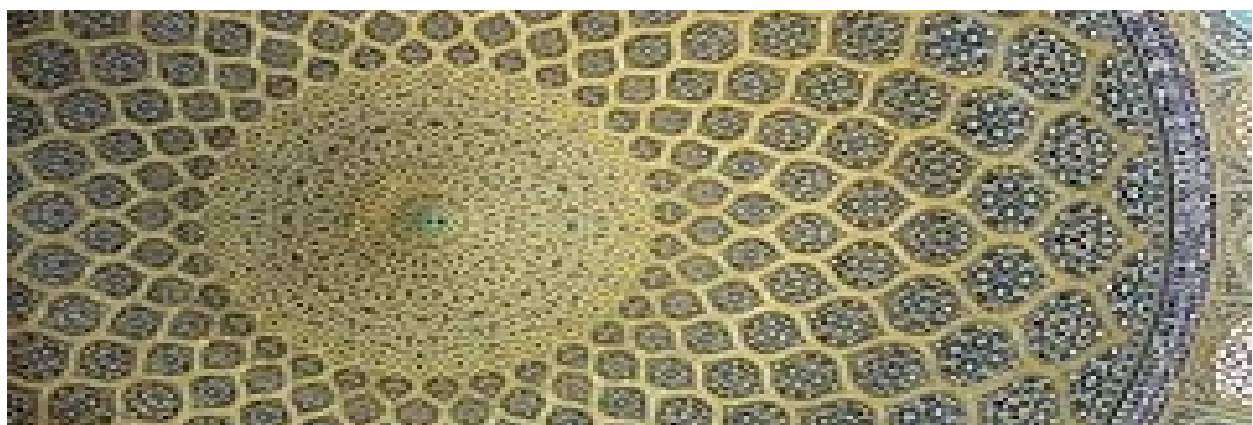


Finanza Islamica



La **finanza islamica** è l'insieme di istituti giuridici, strumenti finanziari, imprese, conformi ai dettami e alle tradizioni della **Shari'ah**, la legge sacra islamica, ed è fondata sul rispetto dei seguenti principi giuridico-religiosi:

- divieto di pagamento di interessi (*RIBA*), legati al fattore temporale, frutto di una semplice rendita finanziaria non correlata ad un'attività reale con un determinato livello di rischio;
- divieto di stipulare contratti che prevedano irragionevole incertezza o ambiguità (*GHARAR*);
- divieto di speculazione (*MAISIR*);
- attività economiche proibite dal Corano (*HARAM*): distribuzione/ produzione di alcol, tabacco, armi, carne suina, pornografia, gioco d'azzardo.

Nonostante la crisi che ha investito i mercati finanziari con pesanti risvolti sull'economia reale, la finanza islamica, nel corso degli ultimi dieci anni, ha registrato un **tasso medio di crescita globale** degli *asset Shari'ah compliant* pari al **10-15% annuo** (circa il doppio del tasso di crescita delle attività convenzionali) mentre i ricavi delle Banche islamiche sono cresciuti negli ultimi cinque anni di circa il 44% annuo. Ciò è avvenuto nonostante il mercato finanziario islamico rappresenti soltanto l'1% circa delle attività finanziarie mondiali.

La finanza islamica, grazie al suo costante collegamento con l'economia reale, offre una valida alternativa in termini di stabilità all'eccessiva ingegnerizzazione finanziaria odierna ed allo scollamento creatosi tra attività finanziaria e reale. Qualsiasi transazione finanziaria *Shari'ah compliant*, infatti, deve scaturire e/o avere come sottostante un bene di natura reale. Inoltre i principi giuridico-religiosi della *Shari'ah* obbligano alla segregazione tra gli *asset* islamici e gli *asset* convenzionali.

Ogni prodotto islamico deve essere certificato dallo **Shari'ah Board**, organo di controllo indipendente, composto da esperti in legge islamica (*Shari'ah Scholar*), che ha il compito di

fornire **interpretazioni vincolanti** per il *management (fatwa)* sul rispetto dei principi della *Shari'ah* e di redimere eventuali controversie.

Gli schemi contrattuali sui quali sono basati gli strumenti di finanza islamica possono essere divisi in due grandi categorie a seconda del grado di partecipazione al rischio:

- *Profit & Loss Sharing*: è lo schema principale ed è legato alla condivisione del rischio derivante dalla transazione tra il finanziatore ed il finanziato;
- *Non Profit & Loss Sharing*: in questa categoria rientrano tutte quelle tecniche di finanziamento che non si basano su un contratto di condivisione degli utili e delle perdite dell'operazione finanziata. Nella maggior parte dei casi le tecniche di *non-PLS* si avvalgono di meccanismi di scambio di beni e servizi con l'applicazione di un *mark-up* sul prezzo di rivendita.

La crescente integrazione della popolazione musulmana nel tessuto economico-finanziario europeo, la possibilità di incrementare gli scambi commerciali e le attività industriali con i Paesi Islamici (in particolare dei Paesi dell'Area Medio Oriente e Nord Africa) e la possibilità di ricorrere a fonti alternative di finanziamento, rappresentano alcune delle opportunità che possono essere perseguite a seguito dell'introduzione della finanza islamica in Italia.

L'Accordo CO.RE.IS – Deloitte Consulting S.p.A.

CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) ITALIANA e Deloitte Consulting S.p.A. collaborano per integrare l' *expertise* in materia finanziaria di Deloitte (nazionali ed internazionali) con quelle dello *Shari'ah Board* di CO.RE.IS. ed offre così servizi di consulenza compatibili con i principi giuridico-religiosi dell'Islam in tema di finanza.

Per conoscerci meglio

Deloitte è una tra le più grandi realtà nei servizi professionali alle imprese in Italia, dove è presente dal 1923. I servizi di *audit*, *tax*, *consulting* e *financial advisory* sono offerti da diverse società e studi specializzati in singole aree professionali e tra loro separati e indipendenti, ma tutti facenti parte del *network* globale Deloitte. Questo oggi conta 169.000 professionisti in 140 Paesi.

Il *Consulting* di Deloitte, con un fatturato globale di oltre 6,5 miliardi di dollari, è la più grande realtà di consulenza manageriale privata e indipendente del mondo. In Italia Deloitte Consulting S.p.A. opera con uno staff di circa 500 professionisti attivi in cinque uffici e offre servizi che riguardano tutti gli aspetti della gestione direzionale e operativa.

Relativamente alla *finanza islamica*, grazie all'*expertise* del proprio *network* globale, è in grado di offrire servizi multidisciplinari sia per le Istituzioni Finanziarie Islamiche (IFI) che per quelle convenzionali che offrono prodotti islamici (c.d. "*Islamic Window*").

Per approfondimenti sull'offerta di servizi Deloitte in tema di finanza islamica visita i siti:

www.deloitte.it - <http://www.deloitte.com/it/FinanzaIslamica>